

Mercoledì 2 aprile 1997

14 l'Unità2

LO SPORT

Davis a rischio per gli inglesi: ko anche Rusedski

Nuovi guai per la nazionale britannica di Coppa Davis. Dopo l'indisponibilità di Tim Henman, operato la scorsa settimana a un gomito, il capitano David Lloyd per l'incontro con lo Zimbabwe dovrà fare a meno anche di Greg Rusedski che non è guarito da un infortunio al polso. I britannici dovranno dunque giocare senza i due tennisti di punta.

«Leoni Indomabili» Milla e Nkono tornano in campo

Isantoni del calcio camerunese, il centravanti Milla e il portiere Nkono, carichi di gloria ma soprattutto di anni (45 il primo, 40 l'altro), tornano a vestire la maglia dei «Leoni Indomabili». L'occasione sarà il match valido per le qualificazioni ai Mondiali di Francia '98 che il Camerun disputerà domenica a Yaoundé contro lo Zimbabwe. La storia infinita del ritiro di Milla era cominciata nel 1982 in Spagna.



Dufoto

Klinsmann e Kohler addio nazionale dopo Francia '98

Juergen Kohler e Juergen Klinsmann hanno annunciato che non giocheranno più nella nazionale tedesca dopo i mondiali di calcio di Francia '98. «Già l'ho detto a Berti Vogts che dopo il mondiale mi ritirerò», ha detto Kohler prima di partire per Granada dove la Germania giocherà oggi contro l'Albania. Klinsmann invece lascerà solo la nazionale, ma ha intenzione di restare tra i professionisti.

Sciopero della fame di donna arbitro in Argentina

L'arbitro Florencia Romano ha cominciato uno sciopero della fame davanti alla sede dell'Afa (Associazione calcio Argentina) per protestare contro l'esclusione da un corso in cui ottenere l'autorizzazione per dirigere partite dei campionati ufficiali. Florencia Romano, 25 anni, ha la licenza arbitrale da 5 anni. Da allora, in prena del veto Afa, si è dovuta limitare ad arbitrare partite della lega dilettanti.

Hingis, numero uno del tennis, vuole incontrare Graf: «Ora sono io la donna da battere»

Il prodigio Martina sfida Steffi e le altre

HILTON HEAD (Usa). Da qualche ora è ufficiale quel che da dieci giorni era sulla bocca di tutti: la svizzera Martina Hingis è la numero 1 del tennis mondiale, la più giovane atleta della storia della racchetta capace di tanto con i suoi 16 anni, sei mesi e un giorno raggiunti nel giorno stesso dell'incoronazione, lunedì scorso a Hilton Head, nella Carolina del Sud. Martina Hingis è la nuova e annunciata dea, il nuovo exploit adolescenziale del tennis capace di spazzare via in precocità il record precedente di Monica Seles, numero uno nel '91 a 17 anni e 3 mesi e sonoramente battuta solo tre giorni fa a Key Biscayne nella finale del torneo di Miami, l'ultima esibizione del «fenomeno» prima della proclamazione. Un match simbolico e senza scosse, una vincitrice che espone di gioventù e energie, una sconfitta pesante (6-3, 6-1) per l'ex reginetta, aggravata nel corpo e nei colpi da un percorso più veloce di lei, da vicende più forti della sua superba celebrata grinta.

Hingis è tanto giovane quanto priva di fastidiosi dubbi, vince in campo ma fuori non è da meno. Nessun incauto paragone con chi, nel passato da Suzanne Lenglen a Jennifer Capriati, ha bruciato i tempi della scalata rapidamente immolando sull'altare del primato. Vuole durare Martina Hingis e al proposito ha un piano preciso per altro confezionato al caso dalla mamma manager che pensa al talento e ai suoi vantaggi da coltivare «il più a lungo possibile, e comunque per almeno due anni». Due anni da numero 1 in soldoni significano qualche decina di miliardi tra sponsor, premi, pubblicità. Tanto di che campare per qualche generazione e investire in altrettanti lunghi tempi e affari.

In tre anni Hingis è passata dal 399° posto del circuito professionistico al primo strappato alla tedesca Steffi Graf da due mesi bloccata da un malanno al ginocchio e da molti di più distolta da fastidiose e ingombranti grane fiscali. Dice Martina, «Graf ha giocato agli Open australiani» (dove Hingis superò in finale la

francese Mary Pierce), ha giocato a Tokio dove c'ero anch'io e dove ci siamo trovati in finale, ma lei non ha potuto giocare per quella ferita. Ha partecipato ai tornei dove ho giocato anch'io, ma io ho superato Monica Seles e altre giocatrici per cui penso di meritare il posto di numero uno». E ancora, aspettando il ritorno di Graf sul circuito: «Penso che ricomincerà a giocare ad Amburgo, io sarò nella parte alta del tabellone, lei in quella bassa, quindi non potremo incontrarci prima della finale, ma ci sono rischi di sconfitta anche nei turni precedenti. Ma verrà il giorno in cui il match ci sarà e allora vedremo chi è la migliore giocatrice». Profetica e sicura Martina parla delle avversarie con distacco, di se stessa aggiungendo particolari noti ai meno noti: «Il mio gioco? L'essenziale è nella mia forza mentale, in particolare a livello psicologico credo di aver fatto molti passi in avanti, soprattutto agli Open d'Australia, quando ho vinto il mio primo torneo di Grande Slam. Oggi sono più forte, più sicura, posso fare cose diverse, giocare con ogni genere di stile. Forse non ho la potenza di una Lindsay Davenport, o di Monica o ancora della stessa Steffi. Forse non possiedo la stessa capacità di picchiare i colpi ma posso usare altri mezzi, cambiare gioco, trarre delle vie d'uscita. Quest'anno giocherò almeno 20 tornei, il mio primo scopo è di restare in salute, sarà la cosa più dura perché ormai tutti vorranno battermi e nessuna avrà nulla da perdere contro di me. Cercheranno di fare il loro meglio e anche di più contro di me. Ma io farò altrettanto».

Sono queste le poche, sentite parole di Martina nel momento più alto della sua già prodigiosa carriera. Parole decise, da comandante che ha conquistato il suo fortino e che si attrezza a difenderlo a spada tratta e sino alla fine. Nulla spaventa questa Martina, nulla la distoglie dal programma di mamma Marlene che la segue, anzi la precede, passo passo, colpo colpo.

G. Ce.

AUTOMOBILISMO

Gli amputarono le gambe Adesso è tornato a correre

BUENOS AIRES. Il pilota argentino Adrian Hang - al quale sono state amputate le gambe in seguito a un incidente avvenuto il 14 aprile del 1996 durante una gara di Superformula nell'autodromo di Monza - ha ripreso a correre. È accaduto domenica scorsa nel città di Rosario - a 300 chilometri da Buenos Aires - in una competizione in cui il pilota argentino si è classificato secondo a soli 463 millesimi dal vincitore.

Il ventitreenne Adrian Hang lo scorso anno risiedeva a Zibido San Giacomo in provincia di Milano. Durante la gara sul circuito di Monza, poco prima della variante Goodyear finì con due ruote sull'erba intraversandosi con la sua vettura proprio mentre sopraggiungeva la macchina condotta dal pilota romano Roberto Sperati. Lo scontro fu violentissimo: le gravissime condizioni dell'argentino costrinsero i soccorritori, ai margini della pista, ad amputargli immediatamente il piede destro.

Nove giorni dopo, all'ospedale monzese San Gerardo, venne successivamente amputata al pilota argentino anche parte della gamba sinistra.

«Ho passato i primi due mesi - ha ricordato Adrian Hang in un'intervista pubblica ieri dal quotidiano "Ole" - scaricando la mia rabbia contro il pilota che mi ha investito, Roberto Sperati, gli infermieri, Dio e il destino, ma mai contro l'automobilismo».

Ma il pilota argentino, anche se preso da uno sconforto totale, appena rientrato nella sua cittadina natale Frank, in provincia di Santa Fe, ha rivisto nascere la speranza di poter tornare alle gare. Il desiderio di tornare a correre non l'ha mai abbandonato. E Adrian Hang è stato accontentato: il suo desiderio è stato esaudito grazie a due protesi, in fibra di carbonio del peso di 2,7 chilogrammi ciascuna collocate nella clinica ortopedica italiana RTM. Ad

Coppa Davis: c'è la Spagna con l'Italia delle polemiche

A Pesaro l'attesa per il secondo turno della Coppa Davis che da venerdì 4 a domenica 6 aprile vedrà impegnate al Palas le nazionali italiana e spagnola di tennis ha già fatto vendere 8 mila biglietti per le tre giornate. Il sorteggio per gli accoppiamenti fra i giocatori è in programma giovedì 3 aprile in Municipio alla presenza del sindaco di Pesaro, Oriano Giovanelli. Ieri la conferenza stampa del consigliere federale Michele Brunetti che ha detto con non velato ottimismo: «La Spagna è la nazione più forte al mondo, ma quando vestono la maglia azzurra i nostri tennisti sono capaci di imprese superiori alle loro quotazioni. Inoltre dovrebbero essere avvantaggiati dalla superficie veloce del Palas. Contro il Messico, a febbraio, abbiamo giocato all'aperto e ora che arrivano i primi caldi costringiamo gli spagnoli a giocare al chiuso. Anche queste sono piccole astuzie che fanno parte del gioco». All'ottimismo tecnico tuttavia non corrisponde la serenità nell'ambiente federale dove continuano le polemiche sulla gestione del presidente Paolo Galgani e per la quale sono in molti a chiedere il commissariamento dopo le minacce di provvedimenti contro chi non lo votò alle ultime elezioni. Il Coni tuttavia non ha aperto un'inchiesta e prende tempo anche perché tra pochi giorni sarà la gestione Pescante a dover affrontare il voto dei presidenti, Galgani compreso.



La tennista svizzera Martina Hingis

Hans Deryk/Ap

ATLETICA

Vivicittà dedicata a Silvia Melis

CAGLIARI. Sarà dedicata a Silvia Melis, la donna sequestrata a Tortoli in mano ai banditi dal 19 febbraio scorso, la 14esima edizione di Vivicittà a Cagliari. La manifestazione internazionale di corsa su strada si svolgerà nel capoluogo sardo domenica 13 aprile, in contemporanea con 42 città italiane e 13 straniere, fra cui Sarajevo, Tuzla e Zenica. «Anche questa edizione - dice una nota Uisp - è legata a "Libera", associazione presieduta da don Ciotti per l'educazione alla legalità, per l'impegno di tutta la società civile contro la criminalità mafiosa».

L'iniziativa che ha il patronato del Presidente della Repubblica, del Comitato olimpico internazionale e della Fidal, conferma la sua ispirazione originaria, cioè lo sport per la difesa della città e del centro storico dall'aggressione del traffico e dall'inquinamento, e vuole anche rivendicare «il diritto alla pratica sportiva come frontiera più avanzata della prevenzione delle attività criminose».

La manifestazione "Corriamo per Silvia libera" si svolgerà su un percorso di 12 chilometri e sarà affiancata da una prova, non competitiva, di quattro chilometri.

I VIAGGI PER I LETTORI

I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, LE CURIOSITÀ E I GRANDI MUSEI

L'ANELLO D'ORO.

VIAGGIO NELLE ANTICHE CITTÀ RUSSE

(minimo 25 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 20 giugno
Trasporto con volo Alitalia e Swissair
Durata del viaggio 10 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione L. 2.990.000
Visto consolare L. 40.000
(supplemento partenza da Roma Lire 45.000)

L'itinerario: Italia/Mosca-Kostroma-Vladimir (Sudzial)-Mosca-Novgorod-San Pietroburgo/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELL'INDIA DEL SUD

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Roma il 27 aprile - 1° giugno - 21 settembre e 5 ottobre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 17 giorni (15 notti)
Quota di partecipazione L. 4.470.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Bombay-Goa-Badami (Hampi)-Hospet (Belur-Halebid)-Mysore-Bangalore-Madras (Kanchipuram-Mahabalipuram)-Madurai-Periyar (Kottayam-Alleppey)-Cochin-Bombay/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in aereo, in pullman privati con aria condizionata, la sistemazione in alberghi a 5 e 4 stelle, la sistemazione in guest house statale a

Hospet, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali indiane di lingua italiana e inglese, un accompagnatore dall'Italia.

BERLINO LIPSIA DRESDA E PRAGA

GRANDI MUSEI DELL'EST EUROPEO E LA DIVINA MUSICA DI BACH
(minimo 25 partecipanti)
Partenza da Milano il 12 luglio e il 23 agosto.

Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).
Quota di partecipazione L. 2.250.000.
supplemento partenza da Roma L. 100.000
Itinerario: Italia/Berlino (via Zurigo) (Potsdam)-Dresda-Lipsia-Praga/Italia (via Zurigo).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privato, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 4 stelle, la prima colazione e tre giorni in mezza pensione, gli ingressi al Pergamon Museum e alla Gemäldegalerie di Berlino, al Museum der Bildenden Künste di Lipsia, alla Gemäldegalerie di Dresda, alla Narodni Galerie e al Kloster Sv. Jir di Praga, tutte le visite delle città previste dal programma, una serata di musica bachiiana a Lipsia, un accompagnatore dall'Italia.
Il viaggio sarà accompagnato anche da un giornalista de l'Unità esperto d'arte.

VIAGGIO NEL SUDAFRICA DI Nelson Mandela

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano il 1° agosto
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)

Quota di partecipazione L. 5.100.000
Tasse aeroportuali L. 45.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Johannesburg (via Francoforte) (Soweto-Pretoria)-Mpumalaga-Sabi Sabi (Parco Kruger)-Johannesburg-Cape Town (Capo di Buona Speranza)/Italia (via Francoforte)
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e con pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, in bungalow di categoria lusso nella riserva Sabi Sabi, la prima colazione all'inglese (eccettuato nella riserva), quattro giorni in mezza pensione e due giorni in pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali di lingua e di ranger nel Parco Kruger, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO IN NEPAL E IN TIBET

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Roma l'11 giugno - 6 agosto e 6 settembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione:
giugno e settembre L. 5.200.000
agosto L. 5.900.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare tibetano, i trasferimenti interni in aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, in lodge (3 stelle) al Gaida Naturalistic Park, la pensione completa in Nepal e in Tibet, la prima colazione a Karachi, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali pachistane, tibetane e nepalesi, un accompagnatore dall'Italia.

VIAGGIO NELLA CINA DELLE GRANDI DINASTIE

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 14 giugno - 12 luglio 9 agosto e 4 ottobre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 12 giorni (10 notti)
Quota di partecipazione:
giugno e luglio L. 3.500.000
agosto L. 3.920.000
Partenza di ottobre L. 3.520.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)
L'itinerario: Italia/Pechino-Xiang-Shanghai-Nanchino-Pechino/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in treno, aereo e in pullman privati, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 3 stelle, la pensione completa (la mezza pensione il giorno di arrivo), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

PRAGA

(minimo 25 partecipanti)
Partenza da Milano il 24 Aprile - 1° maggio - 14 agosto - 30 ottobre
Trasporto con volo di linea Swissair
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)
Quota di partecipazione:
aprile e maggio L. 1.465.000
agosto e ottobre L. 1.400.000
supplemento partenza da Roma L. 40.000

L'itinerario: Italia/Praga (via Zurigo) (Karlestejn-Konopiste)/Italia (via Zurigo)
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'Hotel Holiday Inn (4 stelle), la mezza pensione (compresa

la cena in battello), tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

ITINERARIO NATURALISTICO IN IRLANDA

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano il 22 giugno - 20 luglio - 10 e 31 agosto
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 2.400.000
Supplemento partenza luglio e agosto L. 100.000
Tasse aeroportuali lire 15.000
(supplemento su richiesta per partenza da altre città italiane)

L'itinerario: Italia/Dublino (Wicklow-Wexford)-Waterford (Cork)-Baltimore-Killarney (isola di Skellig)-Limerich (Burren)-Dublino/Italia
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni con pullman privati e traghetti, il pernottamento in camere doppie in alberghi a 3 stelle, la mezza pensione, la visita guidata del Killarney National Park, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale irlandese di lingua italiana in Irlanda per tutta la durata del viaggio.



MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844
E-MAIL: L'UNITA_VACANZE@GALACTICA.IT